

AGENZIA DI STAMPA AMIA VERONA SPA
Direttore Responsabile Maria Cristina Buniotto
Reg. Tribunale di Verona n.1882 del 22.10.2010

Verona, 9 novembre 2022

Energia e decarbonizzazione

All'inizio del 1900, la popolazione mondiale aveva un consumo totale energetico di 12.128 terawattora (TWh); il dato è via via aumentato sino a raggiungere nel 2018, 171.240 TWh, fino ad arrivare a 317.6 TWh nel 2021.

È quindi palese come la domanda di energia sia aumentata in modo esponenziale. All'attuale livello di consumo e di innovazione tecnologica, la scelta della fonte energetica diventa un fatto primario, questo per due motivi principali: innanzitutto perché i combustibili fossili (quindi petrolio, carbone, gas...) sono risorse limitate che si esauriranno nei prossimi decenni, e in secondo luogo, è necessario concretizzare un percorso di decarbonizzazione per fermare il cambiamento climatico e l'aumento della concentrazione dei gas serra, problemi che sono da ricondursi inequivocabilmente alle attività umane.

Quindi "fonti rinnovabili e pulite", dovrebbero essere le nuove parole d'ordine. Ma in Italia, l'energia che arriva nelle nostre case, grazie alla quale carichiamo i nostri dispositivi come cellulari, pc, tablet..., o grazie alla quale ci gustiamo deliziose torte cotte al forno, da dove viene? A Luglio 2022 è stata pubblicata la Relazione Annuale della situazione energetica nazionale, con i dati riferiti all'anno 2021. Grazie a questo documento possiamo avere un quadro sulla situazione energetica italiana, e vale la pena darci uno sguardo per capire a che punto siamo anche rispetto agli obiettivi della decarbonizzazione.

Ma prima, per capire meglio quello di cui stiamo parlando, è necessario fare una distinzione tra l'energia termica e quella elettrica. Si parla spesso di energia elettrica e meno di quella termica, cioè di quella parte energetica destinata alla produzione di calore e di freddo.

Il termine "termico" deriva dal greco "thermòs, cioè "caldo", quindi l'energia termica, come dice il nome stesso, è quella parte energetica legata al calore posseduto da un corpo. I suoi utilizzi vanno dalla cottura del cibo e riscaldamento dell'acqua e della casa con gas, alla produzione dell'energia meccanica (necessaria al funzionamento delle macchine termiche), fino alla produzione dell'energia elettrica stessa. Quindi va da sé che i consumi dell'energia termica siano decisamente più alti rispetto ai consumi prettamente elettrici.

Infatti, in generale abbiamo che la disponibilità energetica lorda è costituita per il 97,7% dall'energia termica, e solo per il restante 2,4% dall'energia elettrica. Nel Piano d'Azione Nazionale per le energie rinnovabili (PAN), la direttiva 2009/28/UE riguarda la promozione delle fonti energetiche rinnovabili: la quota energetica, prodotta da fonti rinnovabili, del consumo finale lordo energetico dell'unione europea dovrà essere pari al 32% nel 2030 e per quanto riguarda l'Italia, l'obiettivo era quello di raggiungere almeno il 17% entro il 2020.

AmiaNews

tel. [045 8063311](tel:0458063311)

fax [045 8063469](tel:0458063469)

e-mail amia.verona@amiavr.it